

Uscito il numero 120 di Libro Aperto

La pubblicazione edita dalla omonima Fondazione arriva al trentennale delle nuove edizioni dirette da Antonio Patuelli



26 Marzo 2025

Sta uscendo il numero 120 della serie nazionale di Libro Aperto, la rivista esclusivamente culturale, edita dalla omonima Fondazione senza scopo di lucro e frutto esclusivamente di volontariato arrivata, con questo volume, al trentennale delle nuove edizioni dirette da Antonio Patuelli.

Questo libro, di grande formato, di 248 pagine, si apre con la rubrica "Europa in cammino" con saggi di: Pierluigi Barrotta sull'intelligenza artificiale; Dario Velo sulla difesa europea; Enzo Moavero Milanesi su opportunità e urgenze per l'Unione Europea; Mario Arpino sull'Europa e l'America di Trump; Antonio Patuelli sulla Lectio Ugo La Malfa; Gilberto Muraro su Italia-Unione Europea: dalle vecchie alle nuove regole di bilancio; Zeffiro Ciuffoletti su Stati Uniti d'Europa: una risposta alla crisi della UE? e Carlo Vivaldi-Forti su declino europeo, debito pubblico e cambiamenti epocali.

Nella sezione "Libertà economiche" appaiono saggi di: Mario Gerolimetto su il danaro non ha confini e Alberto Bucchi sull'energia dal mare.

Nella rubrica "Le garanzie" vengono pubblicati scritti di: Gian Biagio Furiozzi sul totalitarismo; Luigi Ciaurro sugli esemplari della Costituzione ufficiali o semiufficiali; Antonio Pileggi sulle parole chiave della Costituzione; Vito Spada sulla tirannia delle minoranze; Alberto Lasagni sui 250 anni della Guardia di Finanza; Francesco Mozzoni su "Il giudice: bocca della legge"; Alessandro Dalla Via sulla democrazia spiegata ai ragazzi; Domenico Ocone su giustizia e politica e Riccardo Renzi per un'educazione alla democrazia.

L'ampia rubrica "Il tempo e la storia" pubblica saggi di: Dino Cofrancesco su "Deprecare o giustificare la 'cancel culture' rientra nello stesso stile di pensiero"; Roberto Campisi su Roma, l'Urbe regina dell'impero fondato da Augusto; Gian Biagio Furiozzi sui congressi degli scienziati italiani; Luigi Tivelli sulle tappe del cammino della libertà; Gian Biagio Furiozzi su Cavour tra politica e religione; Sandro Rogari su giolittismo e anti giolittismo nella Toscana d'inizio Novecento; Raffaello Morelli sulla cronologia del liberalismo; Cosimo Ceccuti su Giuseppe Prezzolini fra Firenze e New York; Paolo Bagnoli su "Il farsi del liberalismo Luigi Einaudi e Piero Gobetti"; Giacomo Pardini sui Fratelli Rosselli: liberal-socialismo o socialismo liberale; Angelo Varni su Einaudi giornalista; Michele Cassandro su Croce ed Einaudi: due vite parallele; Pier Luigi Ballini su Einaudi e De Gasperi; Roberto Einaudi su Luigi ed Ida Einaudi a Caprarola

e Tito Lucrezio Rizzo su Alcide De Gasperi settanta anni dopo.

Nella sezione "Ricordando" appaiono scritti di: Luca Anselmi su Guido Compagna e Aldo G. Ricci su Rosario Romeo.

Nella rubrica "Uomini donne e libri" vengono pubblicati articoli di: Luciano D'Emmanuele, Augusto Lori, Giorgio Amadei, Massimo Ragazzini, Gian Biagio Furiozzi, Tito Lucrezio Rizzo ed Elisa Fabbri.

In questo numero, inoltre, pubblichiamo l'elenco completo degli autori che hanno scritto su Libro Aperto in questi trent'anni.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*